

Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984 – Domanda di autorizzazione a costruire ed esercire un impianto elettrico MT, realizzazione cabina elettrica MT 15kV, linea MT e MT in interrato.

-Nuova Cabina Elettrica MT/BT denominata “Soldanella Rossa n. 15532” a seguito di demolizione della Cabina secondaria denominata “Baraccone n. 30772”, in Comune di Rosta (TO).

-Demolizione linea aerea esistente (limitrofa a Sant’Antonio di Ranverso) per ribaltamento linea BT in interrato e realizzazione di entra/esci da nuova Cabina Soldanella MT.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e di indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ex artt. 7 e 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.

Forma semplificata in modalità asincrona.

In data 25.9.2017, ns. prot. n. 44308/A1802A, il signor Marco Rosa, in qualità di legale rappresentante della Società E-distribuzione S.p.A., con sede in Roma, Via Ombrone 2 (RM), ha trasmesso, tramite pec, copia degli elaborati relativi al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto elettrico MT, realizzazione cabina elettrica MT 15kV, linea MT e MT in interrato e più precisamente:

-Nuova Cabina Elettrica MT/BT denominata “Soldanella Rossa 15532”, con conseguente demolizione della Cabina secondaria denominata “Baraccone 30772” in Comune di Rosta (TO), la cui locazione risulta scaduta ed in stato conservativo precario.

-Demolizione linea aerea esistente, limitrofa all’Abbazia di Sant’Antonio di Ranverso, bene tutelato, per ribaltamento linea BT in interrato e realizzazione di entra/esci da nuova Cabina Soldanella MT.

L’intervento prevede, nello specifico, la realizzazione di:

- n. 2 tronchi di linea cavo sotterraneo MT con tensione nominale pari a 15 kV in entra/esci
- n.1 tronco di linea cavo sotterraneo BT
- n.1 Cabina di trasformazione MT/BT a 15kV

L’impianto in oggetto si rende necessario sia per garantire il miglioramento del servizio elettrico dei Comuni interessati, sia per il miglioramento del contesto ambientale, tramite l’eliminazione di alcuni tratti in aereo interferenti con il paesaggio e con la tutela dell’Abbazia esistente in prossimità.

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento ai sensi dell’articolo 7 della l. n. 241/90.

Considerato che la domanda in esame non è complessa, si seguirà la procedura della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Ciascuna Amministrazione coinvolta nel procedimento potrà prendere visione del progetto allegato alla presente comunicazione.

Entro 15 giorni dalla data di avvio del procedimento le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, c. 7 legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno, eventualmente, fare richiesta motivata affinché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’ art. 14-bis c.7 legge 241/1990. Entro 90 giorni dalla succitata data, le suddette Amministrazioni

dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati equivalgono a silenzio-assenso.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla domanda di cui all'oggetto è l'arch. Andrea Tealdi, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento, verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione dell'atto finale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Tealdi
[firmato digitalmente]